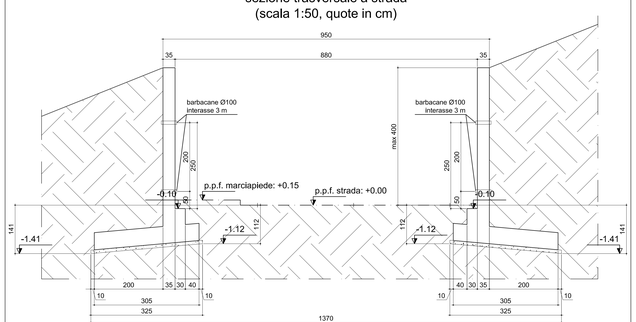
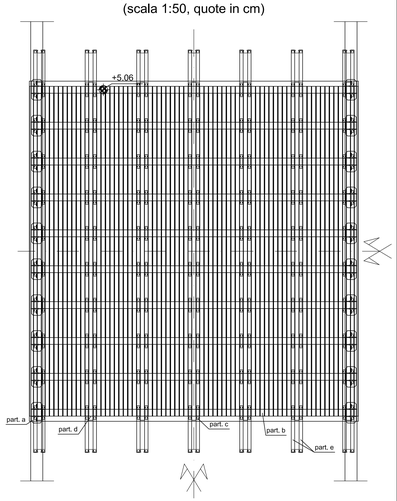
muro basso
tratti A-B, C-D, E-F, G-H
carpenteria fondazioni
(scala 1:50, quote in cm)

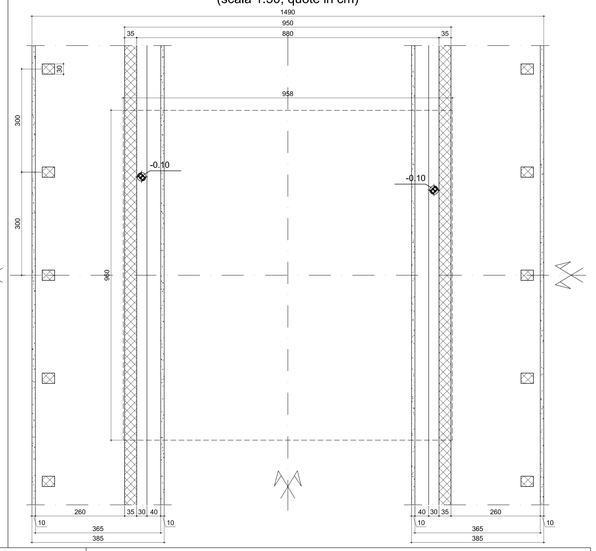
muro basso
tratti A-B, C-D, E-F, G-H
sezione trasversale a strada
(scala 1:50, quote in cm)



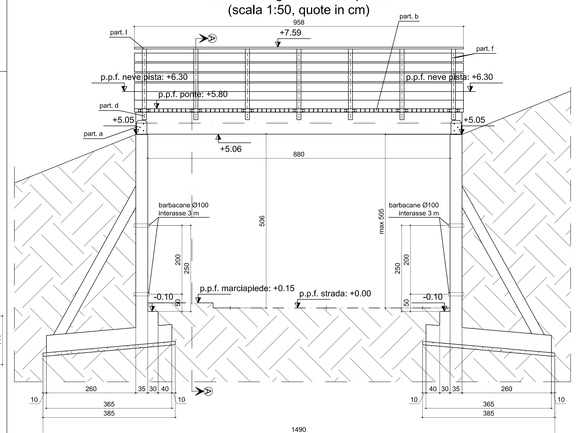
muro alto (+ponte ove applicabile)
tratti B-C, F-G
carpenteria sovrastruttura ponte
(scala 1:50, quote in cm)



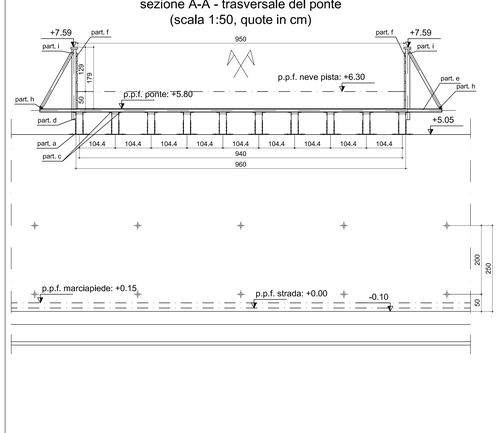
muro alto (+ponte ove applicabile)
tratti B-C, F-G
carpenteria fondazioni
(scala 1:50, quote in cm)



muro alto (+ponte ove applicabile)
tratti B-C, F-G
sezione longitudinale del ponte
(scala 1:50, quote in cm)



muro alto (+ponte ove applicabile)
tratti B-C, F-G
sezione A-A - trasversale del ponte
(scala 1:50, quote in cm)



PROVE MATERIALI - MODALITA' DI PRELIEVO

ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO
- n° 3 spezzoni Ø14 - L=200 cm

CALCESTRUZZO
- minimo 6 cubetti di lato 15 cm per effettuare l'intera opera
- almeno 2 cubetti per ogni giorno di getto

NOTE - INFORMAZIONI SPECIFICHE DEL LAVORO

- saldature con altezza di gola pari a h=0.7xs_{min} con s_{min} lo spessore minore delle lamiere dei due elementi collegati

DOCUMENTAZIONE DEI MATERIALI

Devono essere conservati e consegnati alla D.L. strutturale i seguenti documenti dei materiali e dei componenti impiegati:

1. CALCESTRUZZO: le bolle di consegna del materiale;
2. ARMATURE PER C.A.: i certificati del materiale;
3. LEGNO LAMELLARE: i certificati di classificazione del materiale;
4. LEGNO MASSICCIO: i certificati di classificazione del materiale;
5. ACCIAIO DA CARPENTERIA: i certificati di classificazione del materiale;
6. COMPONENTI COMMERCIALI: i certificati del produttore relativi ad ogni componente (ETA, ecc...).

TRATTAMENTI DI PROTEZIONE

- tutte le parti di carpenteria metallica (piastre, profilati, ecc...) devono essere protetti con **zincatura a caldo** con spessore minimo di ricoprimento pari a s_{min}=20/100 mm e tolleranza esecutiva di ±5/100 mm.
- eventuali danneggiamenti localizzati dello strato di protezione di zincatura a caldo dovranno essere ripristinati a mezzo zincatura a freddo (bomboletta spray).
- legno lamellare deve essere del tipo pretrattato a mezzo di impregnazione a pressione di sostanze antimicotiche ed antitarlo. L'uso deve essere per esterno con esposizione diretta alle intemperie (**classe di servizio n. 3**).
- legno massiccio deve essere trattato a mezzo di impregnazione di sostanze antimicotiche ed antitarlo. L'uso deve essere per esterno con esposizione diretta alle intemperie (**classe di servizio n. 3**).
- bulloni, rondelle, dadi, ecc... devono essere del tipo **zincati a caldo**.

TABELLA DEI MATERIALI

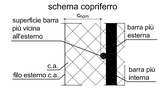
ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO	
acciaio per c.a.: B450C	n° 1
CALCESTRUZZO - UNI EN206-2006, UNI 11104:2004	
classe di resistenza: C25/30	n° 2
classe di esposizione: XC2+XF2 (a_{Cmax}=0.50, dosaggio minimo di cemento 340 kg/m^3)	
diametro massimo aggregato: D_{max}=20 mm	
classe di consistenza: S=5 (cono di Abrams)	
contenuto di cloruro: Cl=0.40%	
copriferro netto (min. ricoprimento barra): c_{min}=35 mm (con c_{min}=25 mm, Δc_{dev}=10 mm)	
LEGNO	
legno lamellare di classe: GL24h	n° 3.1
legno massiccio di classe: C24	n° 3.2
ACCIAIO DA CARPENTERIA	
acciaio da carpenteria: S235J2 Rif. a distinta connessioni (eventuale)	n° 4
ELEMENTI DI COLLEGAMENTO COMMERCIALI	
Rif. a distinta connessioni e componenti commerciali (eventuale)	n° 5

IMPIEGO DEI MATERIALI

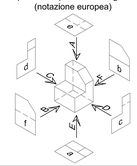
VEDERE IN TABELLA MATERIALI IL NUMERO IDENTIFICATIVO DEL SINGOLO MATERIALE PRESO A RIFERIMENTO

N° MATERIALE	IMPIEGO
n° 1, 2	tutte le opere di calcestruzzo armato (fondazioni, muri, pilastri, solette, ecc...), secondo le geometrie indicate
n° 3.1	strutture lignee di grossa orditura, secondo le geometrie indicate
n° 3.2	piano di calpestio, elementi del parapetto (montanti, puntoni obliqui, assiti) secondo le geometrie indicate
n° 4	piastre di collegamento, profilati, ecc.,, secondo le geometrie indicate
n° 5	elementi di connessione (tasselli, viti, bulloni, rondelle, dadi, spinotti, chiodi, piastre, ecc...) da disporre secondo le geometrie indicate

schema copriferro



convenzione viste
e piani delle proiezioni ortogonali
(notazione europea)



NOTE - INFORMAZIONI GENERALI

- avvisare la D.L. 48 ore prima dei getti e nelle fasi cruciali di costruzione.
- per convenzione le carpenterie delle fondazioni sono osservate dall'alto verso il basso (concorde a vista A), quelle di solaio/copertura dal basso verso l'alto (discorde a vista E).
- non sono ammesse variazioni alle caratteristiche meccaniche dei materiali. Qualsiasi proposta, prima della sua messa in opera, deve essere preventivamente ed esplicitamente accettata dalla D.L. strutturale (es: difficoltà di reperimento sul mercato di elementi/componenti, ecc...).
- non è ammessa alcuna variazione agli schemi ed alle geometrie delle armature. In particolare non saranno ammesse **staffe** aperte neppure se previste di cappellotto, bensì esse dovranno essere **chiuse** (come da disegno). Eventuali variazioni di piccolo dettaglio devono essere concordate con la D.L. strutturale. Stessa logica si applica per connessionile, ecc...
- tutte le misure dovranno essere verificate in sito.
- tutti i getti di c.a. devono essere vibrati secondo la regola dell'arte.
- i copriferri vanno garantiti a mezzo di adeguati sistemi distanziatori delle barre d'armatura.
- attenzione a posizionare tutti gli elementi occorrenti prima di chiudere le casserature e/o effettuare i getti (eventuali riprese di armatura, sistemi di ancoraggio, cassonetti per cavedii, ecc...).
- i prelievi dei materiali devono essere effettuati e verbalizzati alla presenza della D.L.. L'Impresa ha l'onere di conservare le certificazioni e le documentazioni di materiali e/o componenti in modo accurato e di fornirle alla D.L. delle strutture.
- le indicazioni dei materiali riportate in "**TABELLA DEI MATERIALI**" hanno validità generale. "Localmente" nel disegno possono essere fornite indicazioni differenti che subentrano alle indicazioni generali.
- il **controllo** delle quantità esatte di materiali e componenti occorrenti è ad **esclusivo carico della ditta esecutrice** . Quanto indicato nelle distinte e tabelle riassuntive ha valore puramente indicativo.
- gli elementi di connessione commerciali indicati hanno valore puramente indicativo in relazione al produttore primario. **Le indicazioni sono tuttavia vincolanti per definire fattura** (geometria, caratteristiche meccaniche, logica e controllo di installazione, certificazioni) **e capacità resistenziali degli stessi, oltre alle capacità resistenziali di insieme sulla singola connessione.**
Nel caso la ditta esecutrice proponesse componenti differenti sarà onere della stessa fornire alla D.L. strutturale tutta la documentazione atta a dimostrare l'equivalenza della scelta sostitutiva (in rapporto a quanto prescritto), oltre a produrre i disegni strutturali necessari per la variante.

considerare che:
- alcune piastre e collegamenti, per logica di montaggio, potrebbero dover essere specchiati. **Questo controllo è ad esclusivo carico della ditta esecutrice**;
- ove possibile, si consiglia di effettuare un premontaggio delle parti principali così da controllare giochi e tolleranze di esecuzione, anche per accertare la perfetta esecuzione delle lavorazioni e l'assenza di giochi residui od imputantamenti.
- i cordoni di saldatura devono essere continui e di buona fattura.
La loro estensione deve essere interpretata a seconda del pezzo da costruire in quanto le indicazioni grafiche sono puramente indicative.
- nel caso la ditta esecutrice ritenesse di poter fornire in sito elementi in "pezzo unico", eliminando così alcune connessioni, la stessa dovrà chiedere assenso alla D.L. strutturale. Il **controllo** della fattibilità del trasporto di tale soluzione è **ad esclusivo carico della ditta esecutrice** , anche in relazione ai mezzi di cui dispone ed all'orografia del territorio.

NOTE

note, tabelle, indicazioni generali, ecc... riportate su Tav. 5 sono implicitamente richiamate su tutte le tavole, pur non essendo esplicitamente reinserite su tutti gli elaborati.

PROVINCIA DI TORINO — REGIONE PIEMONTE — Comunità Montana Bassa Valle Susa e Val Cenischia

COMUNE DI SAUZE D'OULX

"Riposizionamento stadio olimpico del Freestyle e adeguamento funzionale della Gran Pista"
LOTTO 3 A: Sistemazione GRANPISTA-Ponte Pariond e Sistemazione Area FREESTYLE

PROGETTO ESECUTIVO

TAVOLA 5

INDICAZIONI GENERALI (MATERIALI, PRESCRIZIONI, NOTE, CONVENZIONI, ECC...) E CARPENTERIE DELLE STRUTTURE

CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE SUSA
Via Palazzata n°5 OULX (TO) C.A.P. 10056
Tel e Fax 0122/850870 - e-mail: cfavs@tin.it
Fax 0122/850870 C.F. 95031960014
- AREA FORESTE -

CODICE DOCUMENTO: G12-2010113-OST2-00-D005

CEN.14	Dott. Ing. Fabio PEROLO
DATA	Aprile 2014
CEN.14	Dott. For. Alberto DOTTA — PROGETTISTA - D.L.
DATA	Aprile 2014 — Dott. For. Alberto DOTTA — RESPONSABILE DI COMMESSA

COMMITTENTE
COMUNE DI SAUZE D'OULX
Via della Torre n°11
Tel. 0122 - 858505
Fax 0122 - 858503

VISTO IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

RIPRODUZIONE O COMMERCIALE O TRADUZIONE DI QUESTO PROGETTO SENZA AUTORIZZAZIONE